

Mittente	Benamati Guidubaldo	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	25/4/1634	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Parma	Luogo arrivo	Siena [per Monte San Savino]
Incipit	Mi trovo obbligato di molte risposte a Vostra Paternità		
Contenuto	In balia dell'accidia, Benamati non prende più la penna in mano nonostante brami di pubblicare due centinaia di sonetti e altre cose che ha. L'anno precedente ha cominciato a ricopiare il suo poema 'La vittoria navale' ma è arrivato solo a quattro libri. In due anni ha messo in ordine la Difesa del Preti che afferma di stamparsi presto a Venezia. E anche 'Il prencipe Nigello' se l'avesse finito di ricopiare sarebbe pubblicato. S'augura che questa sua infingardaggine cessi finalmente per corrispondere con l'Aprosio per quanto gli deve. Saluta il suo corrispondente e il sig. Pier Francesco Minozzi.		
Fonte	M. Slawinski, Gli affanni della letteratura nella corrispondenza di Guidubaldo Benamati ad Angelico Aprosio (1629-1652), "Aprosiana", Nuova Serie, anno X, 2002, p. 42 (lettera IX)		
Compilatore	Giulietti Renato		